



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Prot.38353

Roma, 1° aprile 2014

COMUNICATO STAMPA

S.O.T. AEROPORTO MARCO POLO-TESSERA

ARRESTATO NARCOTRAFFICANTE INGLESE IN POSSESSO DI 10 KG. DI COCAINA

Nell'ambito dell'attività di contrasto al traffico internazionale di stupefacenti, i funzionari dell'Ufficio delle Dogane di Venezia, in servizio presso la S.O.T. Aeroporto "Marco Polo", e i militari della Guardia di Finanza della Compagnia di Tessera hanno arrestato un cittadino inglese nel cui bagaglio sono stati rinvenuti 10,150 Kg di cocaina.

Il passeggero, un uomo di aspetto elegante e signorile dell'età di 77 anni e residente a Las Vegas, era sbarcato in Laguna da un volo proveniente da San Paolo del Brasile.

I funzionari doganali e i militari della Guardia di Finanza, dopo aver analizzato attentamente gli spostamenti effettuati dall'uomo prima di arrivare in Italia, hanno deciso di approfondire i controlli.

Una volta aperto il suo trolley e le sue due valigie, che aveva appena ritirato dal nastro di riconsegna bagagli, sono state scoperte oltre 60 confezioni di creme per il corpo e deodoranti. Alle domande di rito, ostentando un'invidiabile calma, il 77enne inglese ha tentato di giustificare il possesso dei prodotti dichiarando di volerli regalare a una famiglia di amici residenti in Italia, mostrando addirittura uno scontrino che ne giustificava l'acquisto.

I funzionari doganali, però, non si sono lasciati convincere e hanno deciso di aprire le confezioni per verificarne il contenuto, riscontrando che, in realtà, si trattava di cocaina, abilmente occultata in involucri di cellophane sotto un primo strato di prodotto cosmetico.

UFFICIO DEL DIRETTORE

UFFICIO DI SEGRETERIA - COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma, Via Mario Carucci, 71 – Telefono +39065024.6060 – Fax +390650242224 – e-mail:dogane.comunicazione@agenziadogane.it

Dopo aver appurato che il carico di stupefacente avrebbe dovuto essere consegnato a un secondo corriere, precedentemente arrivato in Italia, l'operazione è quindi proseguita con il blocco di quest'ultimo, un cittadino tedesco ultrasettantenne, prima che lasciasse il nostro Paese, sottoponendolo a fermo di polizia giudiziaria.

Entrambi i trafficanti sono stati condotti al carcere di Santa Maria Maggiore di Venezia, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Dovranno rispondere di traffico internazionale di stupefacenti e rischiano fino a venti anni di reclusione.

